

AVVISO

DI NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI

In adempimento al parere n. 1060/2026 pubblicato in data 10 giugno 2026, emesso all'Adunanza del 23 aprile 2026 della Prima Sezione del Consiglio di Stato, affare n. 59/2026.

Informazioni Generali

a) **Autorità Giudiziaria:** Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica;

b) **Numero di Registro Generale:** numero affare: 59/2026;

c) **Ricorrente:** sig.ra XXXXX XXXXXX, nata a XXXXX (XX) il XXXXXX, Cod. Fisc. XXXXXXXX e residente a XXXXXX (XX) nella XXXXXXXX, n. XXX, rappresentata e difesa, dagli avv.ti Umberto Ilardo e Dario Frazzetta.

Resistente: FORMEZ PA – Centro Servizi Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, C.F. 80048080636, con sede in Roma, nel Viale Marx n. 15 (CAP 00137), con domicilio digitale estratto dall'IPA, pec: protocollo@pec.formez.it;

Resistente: Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualficazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con Sede in Roma (00186) nel Corso Vittorio Emanuele II n.116, con domicilio digitale protocollo_dfp@mailbox.governo.it;

Controinteressato: XXXXX XXXXX nato a XXXXX il X XXXX XXXX, Cod. Fisc. XXXXXXXXXXXXX, residente a XXXXX (XX) nella Via XXXXXX n.XX;

d) **Provvedimenti impugnati:** “graduatoria finale di merito di reclutamento di 2293 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato da inquadrare nell'Area II, posizione economica F2/Categoria B, codice AMM accluso al Verbale n°35 del 13 aprile 2023 di «*rettifica graduatoria finale di merito a seguito di atto di precetto intimante l'esecuzione della sentenza TAR Lazio a favore del candidato XXXXXXXXXXXX*» con cui la Commissione d'esame, nominata dalla Commissione RIPAM con delibera n.14 del 15 giugno 2022 ha proceduto alla valutazione dei titoli della candidata XXXXXXXX, con elaborazione di una nuova graduatoria finale e di tutti gli atti preliminari preparatori e conseguenti a quello sopra menzionato, comprese la graduatoria relative al “profilo operatore amministrativo/assistente amministrativo/assistente amministrativo gestionale (Codice AMM)” pubblicato il 7 aprile 2025, oltre che della graduatoria finale relativa al “profilo assistente amministrativo contabile/assistente economico-finanziario (Codice ECO)” di cui al Verbale n°46 del 30 marzo 2023 redatto dalla Commissione d'esame e pubblicata il 16 aprile 2025, atti non pubblicati e di cui si è avuta giuridica conoscenza il **23**

settembre 2025 a seguito di rituale accesso agli atti, ed ancora di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali a quelli sopra citati, anche se non conosciuti”.

e) **Ricorso:**

ECC.MO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

RICORSO STRAORDINARIO EX ART. 8, D.P.R. N.1199/1971

della sig.ra **XXXXXXXX**, nata a **XXXXXX (X)** il **XXXXXX** (Cod. Fisc. **XXXXXXXXXX**), rappresentata e difesa, sia congiuntamente che disgiuntamente, dagli avv.ti Umberto Ilardo (Cod. Fisc. LRD MRT67P19H792W – p.e.c studiolegaleilardo@certmail-cnf.it) e Dario Frazzetta (Cod. Fisc.: FRZDRA75C14G273W – p.e.c. dario.frazzetta@avvocaticl.legalmail.it), entrambi del Foro di Caltanissetta, con loro elettivamente domiciliati in Roma nella Via Crescenzo n.9 presso lo Studio dell'Avv. Umberto Ilardo, come da procura resa su foglio separato da ritenersi stesa in calce al presente atto ex art. 83, 3° comma, c.p.c.

I nominati procuratori e difensori dichiarano di voler ricevere le comunicazioni e/o notificazione del presente procedimento alle caselle di posta elettronica sopra indicate ed al numero di fax 0934.556916;

- ricorrente -

contro

- il **FORMEZ PA – Centro Servizi Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A.**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Roma (00137) nel Viale Marx n.15, Cod. Fisc. 80048080636, con domicilio digitale estratto dall'IPA protocollo@pec.formez.it;

- la **Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM)**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con Sede in Roma (00186) nel Corso Vittorio Emanuele II n.116, con domicilio digitale protocollo_dfp@mailbox.governo.it;

entrambi rappresentati, difesi e domiciliati dall'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma (00186) nella Via dei Portoghesi n.12, Cod. Fisc. 80224030587, domicilio digitale estratto dal Pubblico Elenco PP.AA. ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it; - **resistenti** -

e nei confronti

del sig. **XXXXXXXX** nato a **XXXXXX** il **XXXXXX**, Cod. Fisc. **XXXXXXXX**, residente a **XXXXXX (XX)** nella Via **XXXXXX** n.**XX**, collocatosi al posto n.1245 della graduatoria definitiva AMM con il punteggio di 21 punti ed avendo avuto riconosciuto il titolo di “riserva”. - **controinteressato** -

PER L'ANNULLAMENTO

PREVIA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA

della graduatoria finale di merito di reclutamento di 2293 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato da inquadrare nell'Area II, posizione economica F2/Categoria B, codice AMM (**doc. sub 1**) accluso al Verbale n°35 del 13 aprile 2023 di «*rettifica graduatoria finale di merito a seguito di atto di precetto intimante l'esecuzione della sentenza TAR Lazio a favore del candidato XXXXXXXX*» con cui la Commissione d'esame, nominata dalla Commissione RIPAM con delibera n.14 del 15 giugno 2022 ha proceduto alla valutazione dei titoli della candidata **XXXXXXXX**, con elaborazione di una nuova graduatoria finale (**doc. sub 2**) e di tutti gli atti preliminari preparatori e

conseguenti a quello sopra menzionato, comprese la graduatoria relative al “profilo operatore amministrativo/assistente amministrativo/assistente amministrativo gestionale (Codice AMM)” pubblicato il 7 aprile 2025 (**doc. sub 3**), oltre che della graduatoria finale relativa al “profilo assistente amministrativo contabile/assistente economico-finanziario (Codice ECO)” di cui al Verbale n°46 del 30 marzo 2023 redatto dalla Commissione d’esame e pubblicata il 16 aprile 2025 (**doc. sub 4**), atti non pubblicati e di cui si è avuta giuridica conoscenza il **23 settembre 2025** a seguito di rituale accesso agli atti (**doc. sub 5**), ed ancora di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali a quelli sopra citati, anche se non conosciuti.

FATTO

1. La sig.ra **XXXXXX** partecipava al «concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi duemiladuecentonovantatre posti di personale non dirigenziale di area seconda, a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero dell’economia e delle finanze, del Ministero dell’interno, del Ministero della Cultura e dell’Avvocatura dello Stato» (**doc. sub 6**), riportando la posizione n°3652 nel “profilo assistente amministrativo contabile/assistente economico-finanziario (Codice ECO)” con punteggio pari a 22,5 punti (**documento allegato quale sub 4**) e la posizione n°17187 nel “profilo operatore amministrativo/assistente amministrativo/assistente amministrativo gestionale (Codice AMM)”, con punteggio pari a 22,125 punti (**documento allegato quale sub 3**).

2. In considerazione degli intervenuti e pubblicati provvedimenti di scorrimento delle graduatorie relativi sia al “profilo operatore amministrativo/assistente amministrativo/assistente amministrativo gestionale (Codice AMM)” del 7 aprile 2025 sia al “profilo assistente amministrativo contabile/assistente economico-finanziario (Codice ECO)” del 16 aprile 2025, la sig.ra **XXXXXXXXXX**, presentava:

- a) in data 8 aprile 2025, la domanda per il “profilo operatore amministrativo/assistente amministrativo/assistente amministrativo gestionale (Codice AMM)” di cui al Codice domanda 6H7WD5NG1 (**doc. sub 7**);
- b) in data 16 aprile 2025, la domanda per il “profilo assistente amministrativo contabile/assistente economico-finanziario (Codice ECO)” di cui al Codice domanda DUP1Z5S78D, (**doc. sub 8**).

3. In entrambe le sopra richiamate domande la sig.ra **XXXXX** specificava di essere soggetto invalido **XXXXXXXXXXXXXXXXXX** e di godere della riserva per l’accesso ai concorsi pubblici quale “personale interno a tempo indeterminato non nello stesso profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti della Regione che ha indetto il concorso D.Lgs. 27/10/2009 n.150 (art.24)”.

A tal proposito, infatti, si sottolinea:

- per un verso, che la sig.ra **XXXXXXXXXX**, dal 3 novembre 2024, è dipendente di ruolo del Ministero dell’Istruzione e del Merito, con il profilo di Collaboratore Scolastico;
- per altro verso, che il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha pure attinto dalle graduatorie che ci occupano (**doc. sub 12**).

4. Da informazioni successivamente assunte – per le vie brevi – presso il Ministero dell’Istruzione e del Merito e specificamente afferenti al “profilo operatore amministrativo/assistente amministrativo/assistente amministrativo gestionale (Codice AMM)” (Codice domanda 6H7WD5NG1), emergeva che il nominativo della sig.ra **XXXXXX** non

era stato inserito e/o considerato nello “scorrimento” della graduatoria di entrambi i profili *de quibus* (i.e.: Codice AMM e Codice ECO).

Pertanto, la sig.ra **XXXXXX**, in date 12-13 giugno 2025, presentava rituale istanza di accesso agli atti amministrativi al FORMEZ PA ed alla Commissione RIPAM (**doc. sub 9**).

5. La superiore istanza di accesso agli atti della sig.ra **XXXXXX** veniva parzialmente esitata con nota p.e.c. del 30 luglio 2025, allorquando l’ente “FORMEZ PA” – eseguito il pagamento dei diritti di ricerca – trasmetteva inspiegabilmente la graduatoria degli idonei e dei vincitori relative ai profili “Codice AMM” e “Codice ECO” ed i posizionamenti/posizioni occupate dai candidati chiamati a ricoprire i posti di cui allo scorrimento delle due dette graduatorie (i.e.: Codice AMM e Codice ECO), senza in alcun modo indicare le eventuali preferenze e/o riserve indicati in domanda dai concorrenti (**doc. sub 10**).

6. Soltanto a seguito del ricorso al T.A.R. proposto dalla sig.ra **XXXXXX**, contro e nei confronti di FORMEZ PA e della Commissione Interministeriale RIPAM (ricorso avente ad oggetto l’accertamento «*dell’obbligo di provvedere e conseguentemente dell’illegittimità del silenzio serbato dal Formez PA sulla istanza presentata dalla Signora XXXXXXXXXXXX il 12/13 giugno 2015, nota assunta al prot. U-028703/2025 del 13 giugno 2025*»), l’istituto FORMEZ procedeva, solo in data **23 settembre 2025** (**doc. sub 5**), ad integrare la documentazione inviata alla sig.ra **XXXXXX** il precedente 28 luglio 2025.

* * *

Dalla disamina degli atti forniti alla ricorrente dall’ente FORMEZ PA (da ultimo, quelli pervenuti il 23 settembre 2025), si evince come le graduatorie inerenti ai profili AMM ed ECO siano state impiegate, per attingervi nuovo personale, anche da enti e Ministeri ulteriori rispetto a quelli originariamente indicati nel bando di concorso: trattasi di enti portatori di esigenze ulteriori e diverse rispetto a quelle inizialmente indicate, con sostanziale modifica del bando concorsuale al quale ha partecipato la sig.ra **XXXXXX**.

Le modifiche apportate al bando iniziale, peraltro, non attenevano soltanto agli enti ed ai Ministeri che dalla relativa graduatoria hanno attinto nuovo personale, ma sono state estese finanche al contenuto: nello stesso, infatti, originariamente non era stata prevista e/o contemplata l’indicazione della riserva posti per la c.d. progressione verticale ex art.24 del d.lgs. 150/2009 (riserva di personale già impiegato presso una delle amministrazioni di cui al bando), né tantomeno l’indicazione della riserva posti ai sensi della Legge n.68/1999, essendo le tabelle dei relativi organici già sature.

Con riferimento alla riserva di c.d. progressione verticale si rappresenta che, di contro, **nell’ultima domanda di scorrimento, è stata data la possibilità ai partecipanti di aggiornare la propria posizione, “flaggando” la sussistenza del relativo requisito**: possibilità, questa, colta dalla sig.ra **XXXXXX** in quanto in possesso del relativo requisito, trattandosi di candidata già di ruolo presso un’amministrazione di quelle indicate in bando.

La graduatoria finale, tuttavia, ha rivelato come la Commissione non abbia nei fatti tenuto in considerazione tale opzione, non indicando la sussistenza della riserva *de qua*, con sostanziale illegittima pretermissione di un requisito contemplato in concorso (i.e.: nell’ultima graduatoria di scorrimento).

A tale anomalia valutativa se ne aggiungono almeno altre due:

- in primis, l'assegnazione di molteplici posti riservati per «*titoli preferenza*» a candidati rientranti nella categoria di cui alla Legge n.68/1999, nonostante tale riserva di posti non fosse mai stata prevista e contemplata nel bando concorsuale (in sede di scorrimento delle graduatorie detta riserva è stata contemplata solo per alcuni enti);
- in secundis, la pretermissione del requisito esistente in capo alla sig.ra **XXXXXXX** – candidata già portatrice di un elevato grado di invalidità (XXXX), così per come da quest'ultima rappresentato in entrambi i profili professionali in concorso – quale «*personale interno a tempo indeterminato non nello stesso profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti della Regione che ha indetto il concorso D.Lgs. 27/10/2009 n.150 (art.24)*».

Da tutto quanto sopra, traspare evidente la lesione dei diritti della sig.ra **XXXXXXX**, candidata trattata in maniera differente rispetto ai restanti candidati risultati vincitori, poiché:

i) da un lato, è stata del tutto pretermessa, in entrambe le graduatorie redatte dalla Commissione esaminatrice, la riserva di cui all'art.24 del d.lgs. 27/10/2009 n.150, nonostante la stessa fosse stata prevista in bando (così per come aggiornato in corso d'opera);

ii) dall'altro lato, si rileva l'arbitraria introduzione, in sede valutativa, di posizioni riservate per titoli non previsti in bando (neppure in sede di aggiornamento dello stesso).

Per come sopra ricostruito, infatti, risulta che una pluralità di posti della graduatoria è stata attribuita a soggetti portatori di disabilità di cui alla Legge n.68/1999 (riserva, si ripete, non contemplata né prevista nel bando di concorso ed applicata in sede di scorrimento delle graduatorie solo per alcuni enti).

A tali elementi, di per sé già sufficienti ai fini della (evidente) fondatezza dell'odierno ricorso, si aggiunge la sussistenza in capo alla sig.ra **XXXXXXXXXXXX** di un ulteriore elemento meritevole di attenzione: trattasi di moglie convivente con un militare trasferito d'ufficio e che in sede di congedo ha eletto il proprio domicilio presso il Comune di Caltanissetta.

Così, la corretta attribuzione del punteggio finale alla candidata **XXXXXXXXXXXX** avrebbe comportato (ovvero avrebbe dovuto legittimamente comportare) la precedenza rispetto ad altri candidati, risultati, poi, vincitori a fronte di un punteggio di prova scritta inferiore e/o uguale a quello della ricorrente (pari a 22,5 punti per la graduatoria ECO e pari a 22,125 punti per la graduatoria AMM).

Tra i citati vincitori destinatari di un trattamento "preferenziale", rispetto a quello nei fatti riservato alla sig.ra **XXXXXXXXXX**, infatti, si richiamano i candidati indicati dalla posizione n.1244 alla posizione n.1250 della graduatoria AMM, tutti aventi un punteggio di prova scritto inferiore a quello della sig.ra **XXXXXXX** ed ai quali è stata però riconosciuta (a differenza dell'odierna ricorrente) una riserva.

Ciò opportunamente premesso, gli atti in questa sede impugnati sono illegittimi e, in ogni caso, devono essere annullati e/o riformati, per i seguenti

MOTIVI

I.

VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE E/O TRAVISAMENTO DELLE NORME RICHIAMATE E/O REGOLANTI IL "CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI DUEMILADUECENTONOVANTATRÈ POSTI DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE DI AREA SECONDA, A TEMPO INDETERMINATO, DA INQUADRARE NEI RUOLI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DEL MINISTERO

DELL'INTERNO, DEL MINISTERO DELLA CULTURA E DELL'AVVOCATURA DELLO STATO" RELATIVI AL "PROFILO ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE/ASSISTENTE ECONOMICO-FINANZIARIO (CODICE ECO)" E AL "PROFILO OPERATORE AMMINISTRATIVO/ASSISTENTE AMMINISTRATIVO/ASSISTENTE AMMINISTRATIVO GESTIONALE (CODICE AMM)" INDETTO DALLA COMMISSIONE RIPAM CON D.M. 1° OTTOBRE 2024 - ECCESSO DI POTERE – ERRORE NEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO – DIFETTO DI ISTRUTTORIA – CARENZA DI MOTIVAZIONE – ILLOGICITÀ MANIFESTA – PRINCIPI DI BUON ANDAMENTO, IMPARZIALITÀ ED EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA – VIOLAZIONE DELL'ART. 3 DELLA COSTITUZIONE – DISPARITÀ DI TRATTAMENTO TRA I CANDIDATI.

Come già premesso, la Commissione esaminatrice ha del tutto pretermesso, per entrambi i profili professionali di cui in concorso, una pluralità di requisiti già in possesso della sig.ra XXXXXXXXXX (che avrebbero dovuto trovare riconoscimento nell'attribuzione di un punteggio ulteriore per riserva di titoli), nonostante tali requisiti fossero stati contemplati dal bando concorsuale alla quale la ricorrente ha partecipato.

Omessa valutazione e conseguente omesso riconoscimento di una posizione riservata che, dunque, ha impedito alla sig.ra XXXXXXXXXX, pur essendo idonea alle figure professionali in bando, di collocarsi in graduatoria nella posizione di vincitrice, impedendole così il reclutamento da parte delle pubbliche amministrazioni indicate in bando per come successivamente ampliate e/o estese ad altri ministeri e/o enti.

A tale specifico proposito si ritiene che la valutazione operata dalla Commissione esaminatrice sia del tutto arbitraria, oltre che contraddittoria rispetto a quanto stabilito dal bando.

Bando che, per come rappresentato nella superiore ricostruzione fattuale, è stato in corso d'opera modificato, sia con riferimento all'ampliamento dei ministeri e degli enti legittimati ad attingere alle graduatorie *de quibus* per il reclutamento di nuovo personale, sia con riferimento all'intervenuta riserva posti per la c.d. progressione verticale ex art. 24 del d.lgs. 150/2009 (prevista in bando e del tutto ignorata in graduatoria), sia – da ultimo – per la riserva posti di cui alla Legge n. 68/1999 solo per alcuni enti (non prevista in bando e però riconosciuta in sede di scorrimento della graduatoria).

Ad un'attenta analisi delle graduatorie finali in questa sede ricorre trasparenza, altresì, con tutta evidenza, come la Commissione esaminatrice non abbia tenuto in considerazione alcuno dei requisiti in possesso della sig.ra XXXXXXXXXX, risultando questa "idonea" per il solo punteggio della prova scritta, non avendo riconosciuto alcun ulteriore punteggio né per titoli né per riserve.

La discriminazione subita dalla sig.ra XXXXXXXXXXXX – in termini di disparità di trattamento – è evidente alla luce dell'avvenuto riconoscimento a favore di altri candidati di una posizione "riservata", anche se afferente a requisiti diversi da quelli di cui in bando (*i.e.*: quella di cui alla Legge n. 68/1999 piuttosto che quella di cui all'art. 24 d.lgs. 150/2009).

Da quanto sopra trasparenza con evidenza che la corretta attribuzione alla sig.ra XXXXXXXXXXXXXXXX del riconoscimento delle riserve previste in bando avrebbe comportato la di lei precedenza e collocazione in una posizione superiore rispetto a quella attribuita ad altri candidati (risultati invece vincitori), con conseguente reclutamento della sig.ra XXXXXXXXXX da parte di uno degli enti pubblici indicati in concorso.

* * *

ISTANZA CAUTELARE

Da quanto sopra esposto si desume la sussistenza del *fumus boni iuris*. Quanto al *periculum in mora*, la mancata collocazione in graduatoria della ricorrente nel punto corretto della stessa anche in forza della mancata considerazione titoli di "riserva" e/o di "preferenza" è foriera di grave pregiudizio per l'istante, che, allo stato, si trova fortemente distanziata dalla posizione che avrebbe dovuto essergli pacificamente assegnata e/o avrebbe dovuto occupare.

Lo scarto contestato è importante ed ha cagionato alla ricorrente il danno di non essere preferita rispetto agli altri candidati ai quali, di contro, è stata riconosciuta la riserva rispetto la sig.ra **XXXXXXXXXX**.

La ricorrente ha dunque la necessità attuale di una tutela tempestiva della propria sfera giuridica, alla luce delle esigenze di un migliore posizionamento e/o progressione professionale che l'hanno indotta a partecipare alla selezione che ci occupa.

La sig.ra **XXXXXXXXXXXXXX**, infatti, è una dipendente del Ministero dell'Istruzione e del Merito, pubblica amministrazione che ha attinto alle graduatorie che ci occupano nell'ambito della progressione verticale ex art.24 del d.lgs. 150/2009 dei propri dipendenti che si tro(va)vano inseriti nelle graduatorie che ci occupano con una qualifica inferiore rispetto quella dei posti messi a concorso, come nel caso della sig.ra **XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**, dipendente del Ministero dell'Istruzione e del Merito quale "collaboratrice scolastica".

La riserva dei posti per la c.d. progressione verticale ex art.24 del d.lgs. 150/2009, lo ribadiamo, pur essendo stata prevista in bando, è stata del tutto ignorata nelle graduatorie oggetto del presente ricorso.

* * *

**ISTANZA DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI
EX ARTT. 9, CO. 5, E 13, CO. 1, d.P.R. N. 1199/1971,
NONCHÉ DEGLI ARTT. 27, CO. 2, 41 e 49, CO. 3, CPA**

Si rappresenta che, per il loro elevato numero e per l'oscuramento dei loro dati anagrafici, dalle graduatorie finali in questa sede impugnate non è possibile individuare tutti i soggetti controinteressati che precedono la ricorrente né individuare i loro indirizzi di residenza o le pec per provvedere alla notifica del ricorso.

In forza di quanto precede, pertanto, si determina la necessità di avanzare istanza affinché venga autorizzata la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione sul sito istituzionale delle Amministrazioni resistenti o nelle modalità e nei termini che si riterranno opportuni ovvero necessari.

* * *

Ritenuti i superiori ed ogni altro motivo, si chiede che

PIACCIA ALL'ECC.MO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

previa sospensione dell'efficacia degli atti/provvedimenti impugnati ed accoglimento dell'istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, accogliere il presente ricorso e, per l'effetto, annullare gli atti/provvedimenti impugnati nella parte in cui non è stata considerata la riserva e/o la preferenza dichiarata dalla candidata **XXXXXXXXXXXXXX** e, di conseguenza, procedere alla revisione della posizione della candidata nelle sopra dette graduatorie definitive per i profili professionali "AMM" ed "ECO".

Con ogni conseguente statuizione anche in ordine alle spese del giudizio. S.J.

Si producono, in copia: 1) graduatoria finale di merito di reclutamento di 2293 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato da inquadrare nell'Area II, posizione economica F2/Categoria B, codice AMM accluso al Verbale n°35 del 13 aprile 2023; 2) delibera n.14 del 15 giugno 2022 della Commissione RIPAM; 3) graduatoria relativa al "profilo operatore amministrativo/assistente amministrativo/assistente amministrativo gestionale (Codice AMM)" pubblicato il 7 aprile 2025; 4) graduatoria relativa al "profilo assistente amministrativo contabile/assistente economico-finanziario (Codice ECO)" pubblicato il 16 aprile 2025 e di cui al verbale n°46 del 30 marzo 2023; 5) integrazione del 23 settembre 2025 della documentazione trasmessa da FORMEZ PA; 6) bando di concorso; 7) domanda per il "profilo operatore amministrativo/assistente amministrativo/assistente amministrativo gestionale (Codice AMM)" di cui al Codice domanda 6H7WD5NG1 dell'8 aprile 2025; 8) domanda per il "profilo assistente amministrativo contabile/assistente economico-finanziario (Codice ECO)" di cui al Codice domanda DUP1Z5S78D del 16 aprile 2025; 9) istanza di accesso agli atti amministrativi avanzata dalla sig.ra XXXXXXXXXXXX in data 12-13 giugno 2025; 10) parziale evasione di FORMEZ PA del 30 luglio 2025 dell'istanza di accesso agli atti; 11) ricorso al T.A.R. della sig.ra XXXXXXXXX; 12) decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito di conferma del ruolo della sig.ra XXXXXXXXXXXX prot.5756 del 21 novembre 2024.

Dichiarazione di valore: ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 d.P.R. 115/2002 (T.U. Spese di Giustizia), si dichiara che il presente procedimento è soggetto al pagamento del contributo unificato nella misura di Euro 325,00 trattandosi di ricorso in materia di pubblico impiego.

Caltanissetta, 19 gennaio 2026

f.to avv. Dario Frazzetta

Con Osservanza

f.to avv. Umberto Ilardo

f) Provvedimento autorizzativo alla notifica per pubblici proclami: Come disposto con il parere n. 1060/2026 pubblicato in data 10 giugno 2026, l'Adunanza del 23 aprile 2026 della Prima Sezione del Consiglio di Stato, affare n. 59/2026 ha disposto che: «**...In accoglimento della richiesta di parte ricorrente, la Sezione autorizza l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami.**»;

g) stato attuale del procedimento ed ulteriore indicazione: il procedimento è allo stato in fase di istruttoria nel senso che la Prima Sezione del Consiglio di Stato all'Adunanza del 23 aprile 2026 ha disposto che: «...la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, acquisiti i necessari elementi di fatto e di diritto da parte del Formez e di Ripam, trasmetta entro 60 giorni dalla comunicazione del presente parere documentata relazione istruttoria recante puntuali ed esaustive controdeduzioni in ordine alle censure addotte dalla ricorrente, con particolare riguardo alla sussistenza della riserva dei posti invocata ed all'assenza di apposita previsione nel bando di concorso, fornendo altresì notizie in ordine al ricorso proposto al T.A.R. cui la ricorrente fa riferimento. La trasmissione dovrà essere comprensiva anche delle eventuali osservazioni della ricorrente cui dovrà essere a tal fine rimessa

la relazione con l'assegnazione di un termine non minore di 20 (venti) giorni. 7. In caso di mancato ingiustificato adempimento agli incombenti istruttori disposti il ricorso potrà essere deciso sulla base degli atti presenti nel fascicolo d'ufficio. Etc.».

Al presente “Avviso” si allega al fine della sua pubblicazione:

- parere n. 1060/2026 pubblicato in data 10 giugno 2026, emesso all'Adunanza del 23 aprile 2026 della Prima Sezione del Consiglio di Stato, affare n. 59/2026.

Caltanissetta, 15 luglio 2026

Avv. Dario Frazzetta

Avv. Umberto Ilardo